



Bilancio di 18 mesi di attività

Le famiglie? Sono in continuo movimento!

"Quante famiglie sono pronte all'affido?" è la prima domanda che ci viene rivolta quando ci presentiamo come Servizio Affidi nei Comuni...e subito dopo "ce ne sono abbastanza?". La cosiddetta 'anagrafe' delle famiglie affidatarie **oggi** conta **13 famiglie disponibili**, di cui 7 impegnate in progetti di affido per 8 minori. Nel frattempo abbiamo ricevuto nuove richieste per altri minori, per cui potremmo ritrovarci a breve con tutte le famiglie impegnate.

Nel frattempo quest'anno nuove famiglie hanno dichiarato interesse all'affido, e 2 di loro stanno proseguendo il percorso di formazione e valutazione che terminerà a fine giugno.

In realtà i numeri sono uno specchio parziale, perchè nell'incontro fra domanda/offerta è necessario poter disporre di più famiglie a disposizione. Non solo, ma sappiamo che ogni famiglia è sempre in movimento, e la disponibilità varia man mano che trascorrono i mesi: a volte aumenta, a volte diminuisce. Per questo il **bacino di famiglie 'ideale' dovrebbe tendere a 25/30...occorre lavorare sulla promozione!**

I progetti di affido realizzati dal nuovo Servizio

In questi **18 mesi** di Servizio Zonale, da parte dei Servizi Sociali e delle equipe tutela sono state inviate più di **20 presentazioni di minori**, con l'idea di verificare la fattibilità di un progetto di affido leggero o residenziale. Il lavoro condiviso fra gli operatori ha portato alla **realizzazione di 10 progetti di affido**: alcuni si sono conclusi (3), gli altri sono in corso. I Comuni coinvolti sono Vergiate (3), Angera (2), Ternate (1), Travedona (3), Sesto Calende (1). Vergiate ha 4 nuove richieste.

La durata degli affidi è varia, ma di solito è di almeno 2 anni di accoglienza.

In 2 casi si è trattato di 'agganciare' affidi residenziali storici, con famiglie che si sono ritrovate sprovviste di un sostegno specifico per loro.

Ad oggi invece il Servizio Affidi non ha ancora ricevuto richieste di sostegno per affidi intrafamiliari, in cui sono i parenti ad occuparsi del minore.

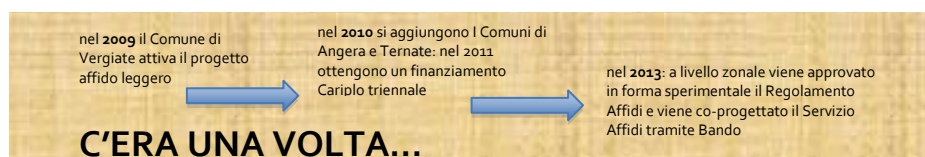
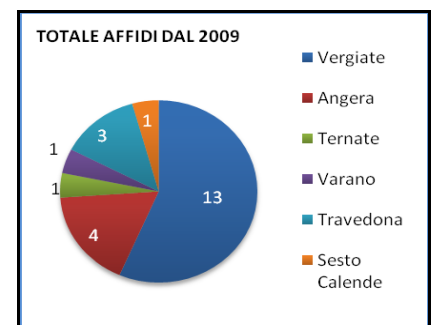
Il Servizio è stato contattato anche da altri Ambiti territoriali.



Taino, ottobre 2014: presentazione del Servizio Affidi ad amministratori e tecnici comunali

I gruppi di sostegno per genitori e figli

Da gennaio 2014 sono stati avviati **2 gruppi** di sostegno per le famiglie affidatarie, uno per le famiglie con figli dalla preadolescenza in su, l'altro per chi ha figli più piccoli. Si ritrovano mensilmente presso la sede de L'Aquilone, su un calendario predisposto di anno in anno. Rispetto ai gruppi di sostegno 'classici', la nostra esperienza si distingue perchè c'è un'attenzione dedicata ai figli delle famiglie affidatarie: due volte l'anno vengono invitati a partecipare, essendo anche loro protagonisti dell'accoglienza. Sono tra i momenti più intensi, in quanto le ragazze e i ragazzi portano con la loro schiettezza e concretezza i vissuti da rielaborare insieme...e come sempre sanno sorprendere gli adulti. E i più piccoli? Vengono coinvolti tramite storie e momenti creativi che li avvicinano all'affido.



L'equipe degli operatori

La gestione del Servizio per il periodo novembre 2013-ottobre 2016 è affidata a L'Aquilone scs. L'equipe base multiprofessionale è formata da:

- Valentina Satriano Assistente Sociale
- Antonella Marzioli Psicologa
- Laura Cazzani, Marco Bernardi, Educatori

Un ruolo specifico è svolto dai conduttori dei gruppi di sostegno (Monica Sacco, Matteo Zanon) e dall'operatrice culturale (Michela Prando).

Il Servizio è aperto il MERCOLEDÌ e il VENERDÌ, dalle 9.30 alle 16.00. Negli altri giorni su appuntamento.

Gli operatori garantiscono la reperibilità.


Se sei interessato ad avere maggiori informazioni sull'affido familiare, contattaci!

SERVIZIO AFFIDI ZONALE
c/o L'Aquilone scs
Via Vittorio Veneto 13/B
Sesto Calende



Tel. 0331/1830570

servizioaffidizionale@laquilonescs.it

seguici su 

Il tavolo di progettazione zonale

Ne fanno parte:

- per l'Ufficio di Piano, la responsabile Daniela Restivo;
- per il Comune di Vergiate, la responsabile dell'Area Sociale Luisa Di Matteo e l'Assistente Sociale Marta Sarraggiotto;
- per il Comune di Taino, l'Assistente Sociale Paola Bianchi;
- per L'Aquilone, il coordinatore Marco Bernardi

Compito del tavolo di progettazione: presidio strategico e controllo della coprogettazione e della gestione del Servizio.

In particolare monitora l'inserimento del Servizio nella rete dei Servizi Comunali e Zonali, i risultati raggiunti, e le difficoltà che possono essere risolte a livello istituzionale.

Si ritrova ogni 2 mesi, il mercoledì mattina.

L'intervista a...

Daniela Restivo,
Responsabile dell'Ufficio di Piano
di Sesto Calende

In un tempo di scarsità di risorse economiche e finanziarie, perchè attivare un nuovo Servizio?

"La nostra idea e convinzione è che l'affidamento familiare sia una fra le possibili e necessarie risposte per le famiglie che vivono temporaneamente una difficoltà; una risposta attuale, accurata, impegnativa, che coinvolge molti e differenti soggetti, ma di cui i protagonisti sono il bambino e le sue relazioni, ovvero la sua famiglia e la famiglia affidataria"

...affido come casa accogliente?...

"L'affidamento si propone infatti come luogo della normalità delle relazioni parentali, familiari e sociali; un luogo di familiarità affettiva, di affettività calda delle relazioni personali...dove poter crescere, svilupparsi e costruire la propria identità"

Nella prospettiva che avvengano cambiamenti positivi nella famiglia di origine?

"L'affido è una delle possibili risposte al diritto di ogni bambino di crescere in famiglia; una risposta che deve rappresentare una opportunità di sostegno per la famiglia di origine e anche di crescita per la famiglia affidataria"

Tutti possono diventare affidatari: coppie sposate e conviventi, single, con o senza figli. Possono appartenere o meno alla rete parentale

Dall'affido leggero al tempo pieno tra prevenzione e tutela minori...

In base alla situazione familiare del bambino l'affido può essere **consensuale**, cioè disposto su accordo fra la famiglia naturale e i Servizi Sociali Comunali; oppure **giudiziale**, cioè disposto dall'Autorità giudiziaria su proposta dei Servizi Tutela Minori Comunali.

Le modalità dell'affido sono diverse:

- leggero: solo per poche ore della giornata, una o due volte la settimana
- a tempo parziale: weekend, vacanze, parte della giornata, giornata con rientro serale
- a tempo pieno: quando il bambino vive con la famiglia affidataria
- speciale: accoglienza di neonati, bambini disabili o con problemi sanitari

Sul nostro territorio la maggior parte degli affidi realizzati ha finora riguardato situazioni di prevenzione, nella forma dell'affido leggero.

Ma dall'istituzione del Servizio Affidi Zonale sono aumentati i progetti realizzati su richiesta delle equipe tutela minori, e gli affidi a tempo pieno stanno aumentando.

ESTATE 2015

Come parlare di affido sul territorio

Per promuovere l'affido occorre incontrare famiglie, scoprirle curiose di saperne di più, chiedere loro di mettersi in gioco per provare a pensarsi come famiglia affidataria...**"perchè no?"**...

L'azione di promozione è sempre attiva: sabato 13 giugno eravamo presenti sul lungolago di Angera, durante la tradizionale festa delle scuole. Altro appuntamento è venerdì 10 luglio, durante la festa finale dell'Oratorio di Sesto Calende.

Continuano i contatti per chiedere 'accoglienza' durante eventi e manifestazioni estive: se avete suggerimenti, fateci sapere! Fatevi anche voi promotori dell'affido!

Il materiale promozionale è pronto e potete richiederlo via mail

